

Una pagina tira l'altra

In un mondo che va sempre più di fretta c'è una passione intramontabile che non conosce età, quella per la lettura di un buon libro. Un approfondimento sulle biblioteche comunali di Bellinzona e il caso di una nuova affiliata in Valle Morobbia: la BiblioCarmena.



In alcuni quartieri di Bellinzona le biblioteche comunali sono dei veri e propri luoghi di aggregazione, com'è il caso di quella di Carmena, ma non va dimenticato il motivo principale per cui questi posti vengono frequentati: la lettura. La Città dispone sul suo territorio di sette biblioteche scolastiche/comunali che, oltre a essere pensate per gli allievi degli istituti, sono fruibili anche dai cittadini. Sono infatti aperte al pubblico dando così la possibilità a chiunque e in modo gratuito di accedere a romanzi e volumi di vario genere. Basta semplicemente registrare i propri dati direttamente sul posto. A esse si aggiungono anche due biblioteche di sede (dunque non accessibili al pubblico) situate a Gnosca e Gorduno.

Mauro Valli, direttore delle scuole comunali di Camorino e Giubiasco (Zona Blu) e responsabile delle biblioteche scolastiche di tutta la nuova Bellinzona, spiega quali passi siano stati fatti dall'aggregazione a oggi. «Nel 2017, a seguito dell'aggregazione, ci siamo ritrovati con una serie di biblioteche sotto il cappello della Città anche molto diverse tra loro per quanto riguarda la struttura e la gestione. È stato dunque effettuato un importante lavoro innanzitutto di conoscenza tra i vari attori e poi di centralizzazione delle risorse. Sono anche state fatte delle formazioni e abbiamo implementato per cinque biblioteche lo stesso sistema di gestione dei prestiti», spiega Mauro Valli. Questo sistema permette anche una comoda consultazione del catalogo dei libri disponibili via inter-

net, grazie alla presenza di un portale aperto a tutti. Se si cerca un volume in particolare, per sapere se sia già in prestito o anche semplicemente per cercare ispirazione, è possibile navigare ad esempio su www.winmedio.net/giubiasco e avere così accesso all'elenco dei ben 25mila libri presenti nella sede di Giubiasco. È sufficiente cambiare l'ultima parte dell'indirizzo web per consultare il catalogo di Bellinzona, Camorino, Claro e Monte Carasso, dove in totale trovano casa ben 40mila volumi. Centinaia di migliaia di pagine di letteratura per l'infanzia ma, come detto, con un occhio di riguardo anche agli adulti. «Il buon esempio arriva dall'alto. Perciò l'obiettivo è che i genitori stessi vengano a noleggiare libri per loro accompagnati dai figli», continua Valli. Se ciascuna delle sette biblioteche comunali ha le proprie peculiarità e caratteristiche («Che riteniamo giusto conservare», precisa il responsabile), tutte hanno in comune l'impegno e la passione riposta in quest'attività dai volontari che permettono agli scaffali ricolmi di libri di rimanere vivi. A parte due bibliotecari assunti dalla Città, un fondamentale aiuto arriva proprio dai volontari che coadiuvano queste figure, mettendo a disposizione conoscenze e tempo preziosi. «Volontari ai quali vanno i miei più sentiti ringraziamenti», aggiunge Valli. E a proposito di generosità, vi sono anche cittadini che desiderano regalare dei volumi alle biblioteche. È possibile farlo? «Certamente, ma occorre tener presente che i libri devono rispondere ad alcuni criteri, quali la pubblicazione non troppo datata e le ottime condizioni». Il consiglio è dunque quello di prendere contatto direttamente con le biblioteche, magari durante una visita che ispiri la voglia di leggere nuove avventure.

Un caffè, due chiacchiere e molti eventi letterari

C'è un luogo in Valle Morobbia dove i Gialli più misteriosi convivono assieme a dolci storie per bambini. Uno spazio in cui la passione per la lettura e la voglia di svolgere attività insieme hanno fatto nascere un vero e proprio punto d'incontro. Si tratta della biblioteca che Katjuska Schär e altri volontari dell'Associazione di quartiere gestiscono al pian-

terreno dell'ex casa comunale di S. Antonio, nella frazione di Carmena. Qui, nel locale un tempo utilizzato per le assemblee comunali, ha preso forma nei mesi precedenti la pandemia la BiblioCarmena. Un progetto pensato per garantire orari d'apertura regolari e per dare più risalto ai libri che erano già presenti a seguito di donazioni private, anche grazie all'aggiunta di nuovi arrivi.

«Al di là della possibilità di prendere in prestito dei volumi, ho notato che viene apprezzato molto l'aspetto aggregativo del progetto», racconta Katjuska Schär. Bastano quattro chiacchiere a sfondo letterario attorno a un caffè per rendere gioviiale l'atmosfera di questo spazio frequentato peraltro da più generazioni. Sono infatti parecchi gli anziani che si recano alla BiblioCarmena alla ricerca di un nuovo romanzo da leggere ma, come detto, anche per socializzare. Dalla richiesta giunta da parte di più persone vi è ora l'idea di creare, con l'aiuto anche di altri volontari e quando le condizioni sanitarie lo permetteranno, un vero e proprio circolo del libro. Al momento di andare in stampa le restrizioni a livello federale per contrastare la pandemia non permettevano lo svolgimento di attività in presenza, ma Katjuska si è attivata per dare vita alla BiblioCarmena anche online. Un esempio fra tutti è il Calendario dell'avvento portato avanti durante lo scorso mese di dicembre, con un video pubblicato tutti i giorni su YouTube narrando una storia inedita. Un'offerta pensata in particolare per i più piccoli, ma che ha fatto breccia anche in altre fasce d'età. Sbagliato infatti pensare che social e tecnologia siano ben recepiti solo dai più giovani. Per poter seguire le attività della BiblioCarmena, che in questi mesi prevedono anche appuntamenti con autori in diretta su Facebook e su Zoom, pure i lettori più «maturi» hanno infatti sfoderato i propri mezzi tecnologici. E sono da poco stati creati dei podcast che è possibile ascoltare online. Sempre guardando al futuro vi è inoltre l'intenzione di sfruttare il piazzale esterno durante la bella stagione per organizzare incontri ed eventi anche all'aperto, qui o nella selva castanile poco distante.

Orari di apertura:

mercoledì 16-18.30 e sabato 16-18.30

Informazioni su www.bibliocarmena.ch
e www.facebook.com/bibliocarmena

Bellinzona informa
Rivista ufficiale della Città di Bellinzona
N. 1/2021
Stampa: 16 marzo 2021
Distribuzione: 25/26 marzo 2021

I contenuti della rivista sono aggiornati al momento della stampa, che per ragioni tecniche e di distribuzione avviene circa due settimane prima della consegna.